

Certificazione delle chiavi

Certificazione delle chiavi

- I protocolli visti prima funzionano assumendo che la chiave pubblica sia giusta e inattaccabile ma questo non e' vero!!!
- Le chiavi si pubblicano su siti web, si scambiano via mail, ecc.
- E' possibile un “**man-in-the-middle attack**”, **intercetta** e **modifica** la comunicazione, sostituisce la chiave pubblica con la propria

Certificazione delle chiavi

- Per questo motivo sono nate le (Key) **Certification Authority** (brevemente **CA**), enti preposti alla certificazione di validità delle chiavi pubbliche.

Codice dell'amministrazione digitale

D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, aggiornato con
D.Lgs. n. 159 del 4 aprile 2006

- Art. 26 (Certificatori)

- 1. L'attività dei **certificatori** stabiliti in Italia o in un altro Stato membro dell'Unione europea è libera e non necessita di autorizzazione preventiva. Detti certificatori o, se persone giuridiche, i loro legali rappresentanti ed i soggetti preposti all'amministrazione, devono **possedere i requisiti di onorabilità** richiesti ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso le banche di cui all'articolo 26 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni.

Codice dell'amministrazione digitale

D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, aggiornato con
D.Lgs. n. 159 del 4 aprile 2006

- Art. 27 (Certificatori)
 - 3. I certificatori di cui al comma 1, devono comunicare, prima dell'inizio dell'attività, anche in via telematica, una **dichiarazione di inizio di attività al CNIPA**, attestante l'esistenza dei presupposti e dei requisiti previsti dal presente codice.

Codice dell'amministrazione digitale

D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, aggiornato con
D.Lgs. n. 159 del 4 aprile 2006

- Art. 32 (Obblighi del titolare e del certificatore)
- 3. Il certificatore che rilascia, ai sensi dell'articolo 29, certificati qualificati deve inoltre:
 - a) provvedere con **certezza alla identificazione della persona** che fa richiesta della certificazione
 - b) **rilasciare e rendere pubblico il certificato elettronico** nei modi o nei casi stabiliti dalle **regole tecniche** di cui all'articolo 71, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni;

Certificazione delle chiavi

- La CA e' un intermediario di fiducia
- La CA autentica l'associazione (utente, chiave pubblica) emettendo un certificato digitale , cosi' come l'anagrafe di un comune autentica l'associazione (dati personali, fotografia) rilasciando una carta d'identita'
- Quando la chiave pubblica e' stata certificata puo' essere distribuita da qualsiasi punto (pag web, ecc.)

Codice dell'amministrazione digitale

D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, aggiornato con
D.Lgs. n. 159 del 4 aprile 2006

- Art. 1. Definizioni.

g) **certificatore**: il **soggetto** che **presta servizi di certificazione** delle firme elettroniche o che fornisce altri servizi connessi con queste ultime;

Codice dell'amministrazione digitale

D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, aggiornato con
D.Lgs. n. 159 del 4 aprile 2006

- Art. 1. Definizioni.

e) **certificati elettronici**: gli attestati elettronici che collegano all'identità del titolare i dati utilizzati per verificare le firme elettroniche

- Art. 24. Firma digitale.

3) Per la generazione della firma digitale deve adoperarsi un **certificato qualificato** che, al momento della sottoscrizione, **non risulti scaduto** di validità ovvero non risulti revocato o sospeso.

4) Attraverso il certificato qualificato si devono rilevare, secondo le regole tecniche stabilite ai sensi dell'articolo 71, la **validità del certificato** stesso, nonché gli **elementi identificativi del titolare e del certificatore e gli eventuali limiti d'uso**.

Codice dell'amministrazione digitale

D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, aggiornato con
D.Lgs. n. 159 del 4 aprile 2006

- [Art. 32 \(Obblighi del titolare e del certificatore\)](#)
- 3. Il certificatore che rilascia, ai sensi dell'articolo 29, certificati qualificati deve inoltre:
 - a) provvedere con **certezza alla identificazione della persona** che fa richiesta della certificazione
 - b) **rilasciare e rendere pubblico il certificato elettronico** nei modi o nei casi stabiliti dalle **regole tecniche** di cui all'articolo 71, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni;

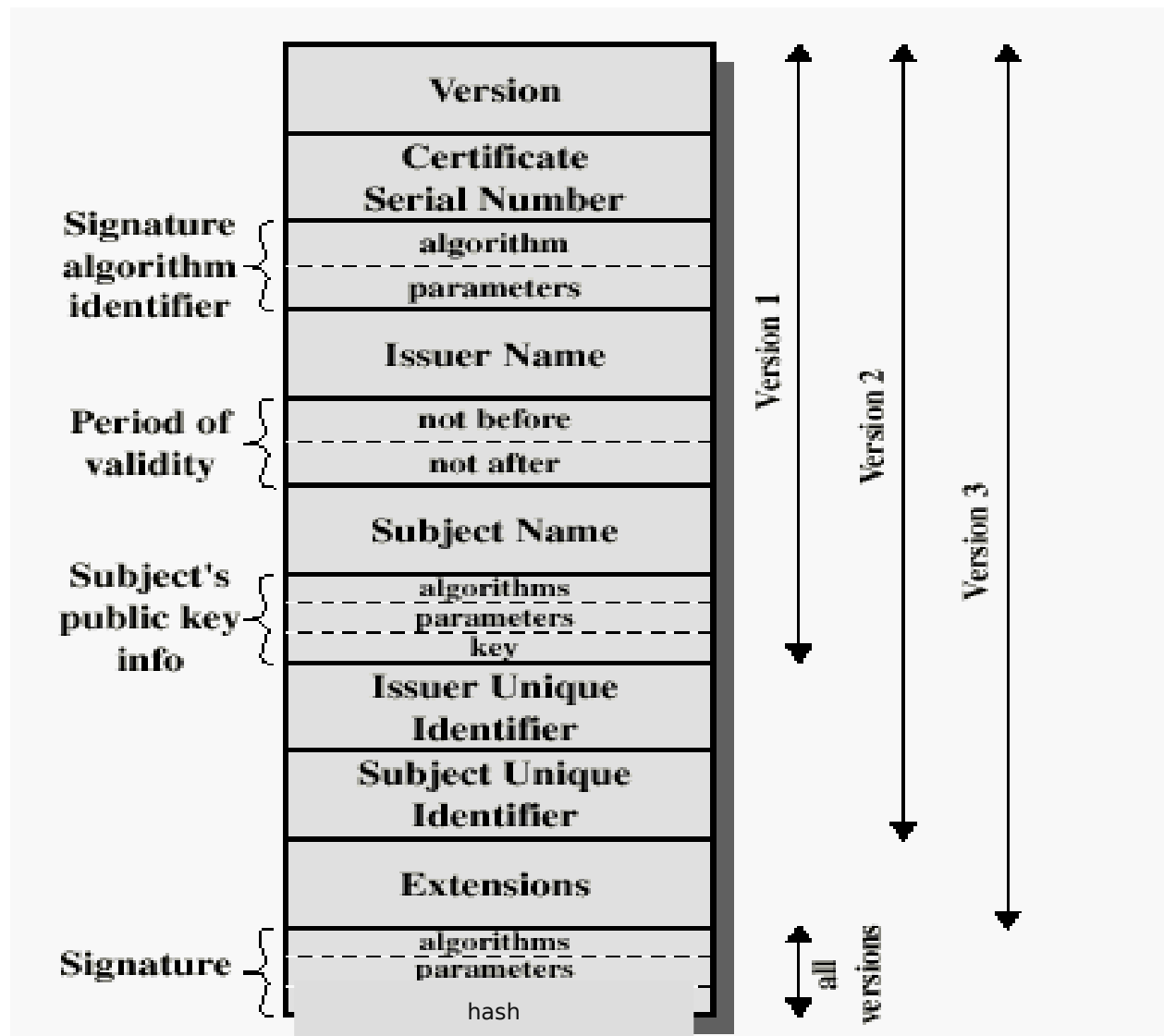
Il certificato digitale

- Il certificato digitale consiste in una **chiave pubblica** e in una **lista di informazioni** relative al suo proprietario, opportunamente firmate dalla CA.

Il certificato digitale

- Indicazione del **formato** (numero di versione).
- **Nome della CA** che lo ha rilasciato.
- **Numero seriale** che individua univocamente il certificato all'interno della CA emittente.
- **L'algoritmo** e il **formato dei parametri** usati dalla CA per creare la firma.₁
- Il **periodo di validita'** del certificato (inizio e fine).
- Il **nome** e **altre informazioni** dell'utente a cui questo certificato si riferisce.
- Il protocollo a chiave pubblica usato dall'utente per la cifratura e la firma: **l'algoritmo, i parametri, la chiave pubblica** dell'utente.
- **Firma della CA** eseguita sulle informazioni precedenti.

Esempio: il certificato X.509



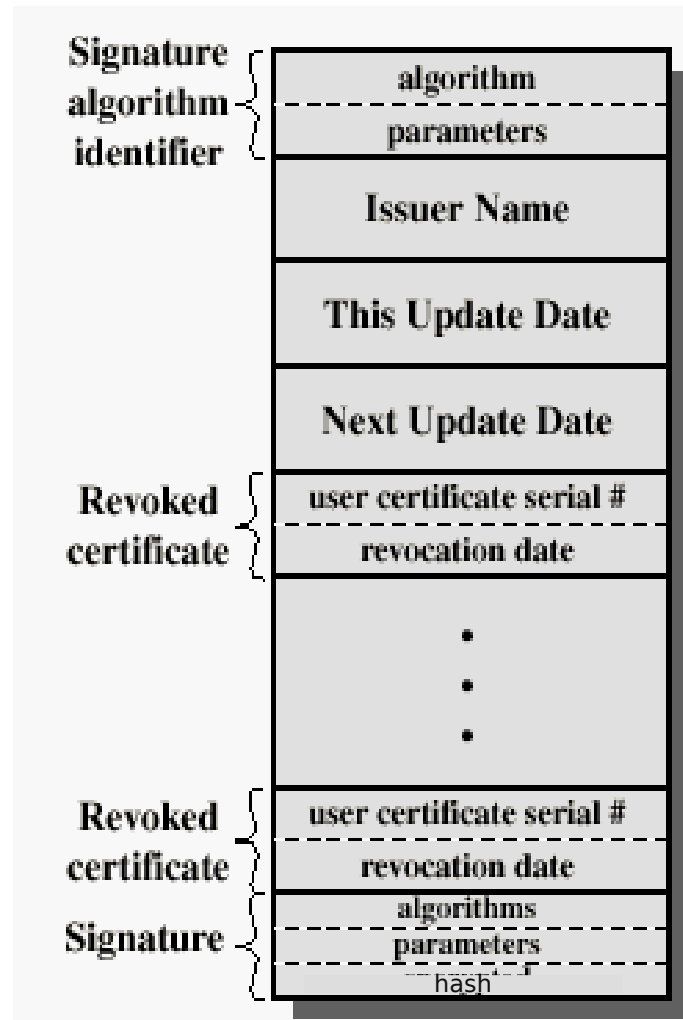
Il certificato digitale: la revoca

- I motivi della revoca possono essere vari, es.:
 - e' **scaduto** il periodo di validita' (una nuova emissione importa un costo)
 - l'utente ha **sMESSO di pagare** la CA
 - la chiave privata e' stata **compromessa**
 - l'utente ha **cambiato** organizzazione o ruolo
 - la CA **cessa** di essere operativa e revoca tutti i certificati emessi
 - un nuovo certificato **rimpiazza** quello vecchio...

Il certificato digitale: il meccanismo di revoca

- Nel browser si trova una **lista dei certificati revocati (CRL)**
 - le CA diffondono **periodicamente** le liste dei certificati revocati (analogamente alle compagnie di carte di credito che diffondono i numeri delle carte di credito cancellate)
- **Sistema di revoca online**
 - La prima volta che il ricevente scarica un certificato deve **controllare la validita'** tramite un servizio speciale online (analogamente al venditore che chiama il numero della carta di credito per controllare)
- Questo meccanismo e' sufficiente per essere protetti dalla falsificazione di un certificato?
 - Si' perche' **ogni certificato e' univocamente determinato** da un numero di serie di una CA.

Esempio: la CRL in X.509



Il certificato digitale

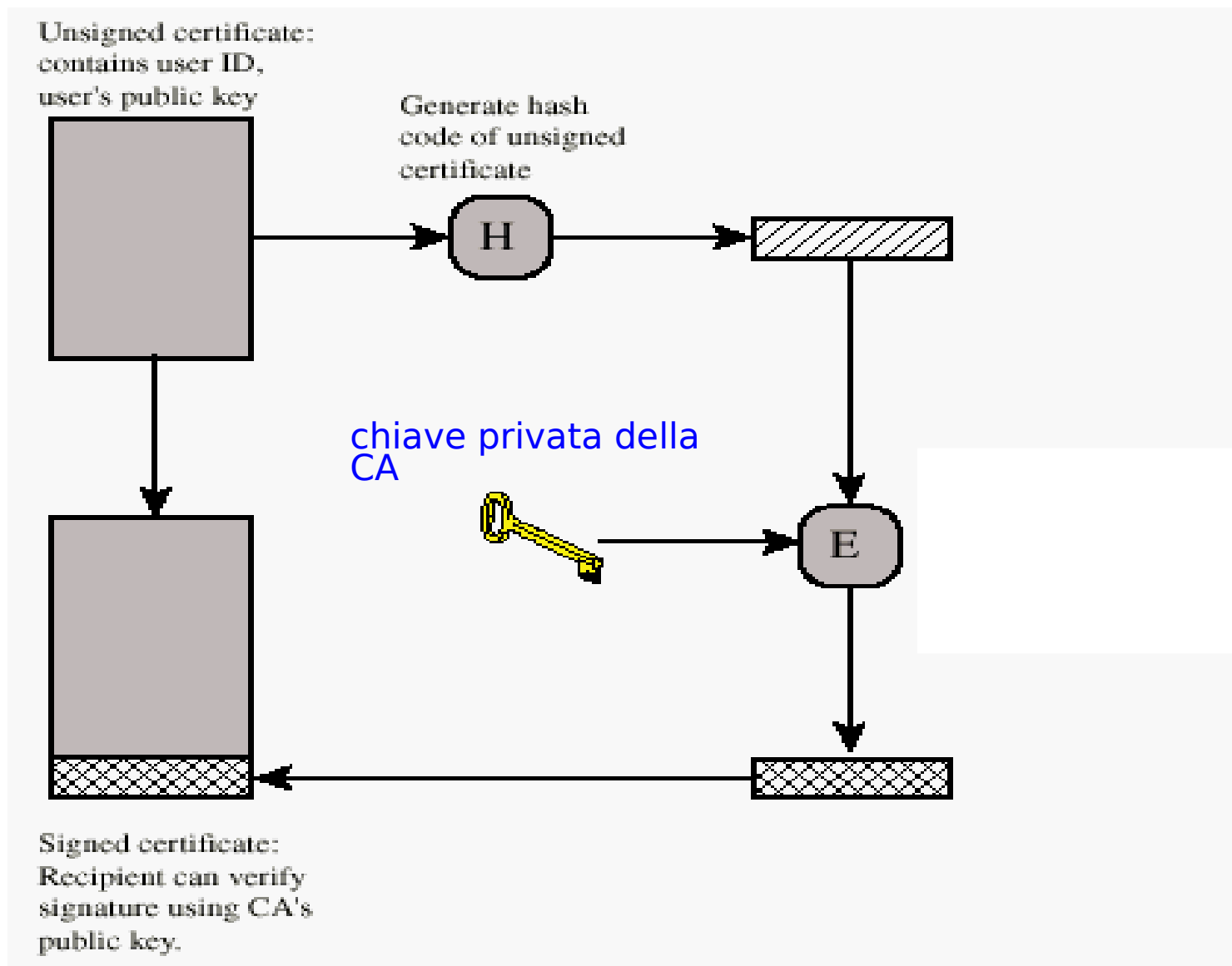
- Come si **ottiene** un certificato? Lo si richiede a una CA.
- Dove si **trovano** i certificati? Si possono trovare in pagine web, possono venire spediti, ecc., in quanto nessuno, salvo la CA emittente, può modificarli.

Il certificato digitale

- Ogni utente conosce la chiave pubblica di **alcune CA**: e' una **preconfigurazione** del browser del calcolatore (quindi bisogna essere sicuri di aver installato un browser affidabile!!!!).
- Come si **controlla** se una chiave pubblica e' quella vera?

Il certificato digitale

copia in
chiaro del
certificato



NOTA: L'autenticita' della chiave pubblica si riduce all'autenticita' della chiave pubblica della CA